

VareseNews

Accordi con CL? Sarebbe stupido non dialogare

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2005

✖ Giuseppe **Adamoli** (Margherita), Stefano **Tosi** (Diesse) e Mario **Agostinelli** (indipendente Rifondazione comunista) sono raggianti. Sembrano *the untouchable*. I tre consiglieri regionali dell'Unione si stanno gustando il successo delle primarie, amplificato e reso ancor più saporito dalla crisi della Casa delle libertà al Pirellone e a Palazzo Estense. A pochi mesi dalle politiche non si riapre, dunque, solo il fronte nazionale, ma anche quello cittadino e , in un certo senso, anche quello regionale.

Che cosa accadrà a **Varese e chi sarà il candidato dell'Unione?** Troppo presto per dirlo, nessuno dei tre si sbottona. Oggi si può parlare solo di strategie e alleanze. Si riformula la domanda: si troverà un accordo con Comunione e liberazione oppure si viaggerà da soli? «Quando si parla di CL – dice **Adamoli** – bisogna distinguere: c'è un movimento religioso, c'è un movimento economico, rappresentato da Compagnia delle opere, e c'è un movimento politico che milita in Forza Italia. Gli aspetti religiosi sono personali, per il resto siamo aperti ad un confronto al di là degli aspetti elettorali. Sarebbe stupido non prendere in considerazione questa forza, noi dobbiamo aprirci con chi ha il coraggio di distinguersi all'interno della casa delle libertà e non certo con chi accetterà ancora una volta il diktat Bossi-Berlusconi».

«Il confronto deve avvenire su una base programmatica e non sulla spartizione del potere – aggiunge **Agostinelli** – come ha fatto fino ad oggi la Casa delle libertà. È Chiaro che essendo la Compagnia delle opere forte in settori come la sanità e l'assistenza, bisogna dialogarci. Ma con una consapevolezza in più: è in crisi il loro modello e non il nostro».

Stefano Tosi sorride sornione, annuisce e conclude: «Oggi l'unione ha una forte identità programmatica e questo la rende affidabile, operativa, capace di dare risposte alla gente, mentre la Cdl è paralizzata dalla paura di perdere potere. Siamo pronti a governare a tutti i livelli».

(Foto sopra, da sinistra: Giuseppe Adamoli, Mario Agostinelli e Stefano Tosi)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it